

*REGIONE LAZIO*  
Direzione Regionale Politiche Giovanili Servizio Civile e Sport  
*AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE*

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 20 ottobre 2023)

**AVVISO PUBBLICO**  
**per la concessione di contributi per la promozione**  
**degli strumenti di partecipazione istituzionale**  
**delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale**

## **Art. 1 Finalità**

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 20/2007 e ss.mm.ii, "Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale", la Regione Lazio promuove interventi tesi a favorire la partecipazione giovanile ai processi decisionali locali, con il diretto coinvolgimento dei giovani (14-18 anni), delle ragazze e dei ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado e delle bambine e dei bambini frequentanti la scuola primaria, per facilitare la conoscenza dell'attività e delle funzioni dell'ente locale.

Tali contributi sono finalizzati alla copertura delle spese necessarie ai fini dell'istituzione e della gestione:

- dei Consigli comunali, municipali, sovracomunali/sovramunicipali dei giovani,
- dei Consigli comunali, municipali, sovracomunali/sovramunicipali delle ragazze e dei ragazzi,
- dei Consigli comunali, municipali, sovracomunali/sovramunicipali delle bambine e dei bambini, d'ora in poi denominati rispettivamente Consigli dei Giovani, Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi e Consigli delle Bambine e dei Bambini.

## **Art. 2**

### **Soggetti beneficiari dei contributi**

Sono destinatari dei contributi di cui al presente Avviso, i Comuni e Municipi di Roma Capitale, in forma singola o associata.

Potranno partecipare al presente Avviso, anche gli enti i cui Consigli sono istituiti ai sensi della DGR 723/2020, nelle more dell'adeguamento (alla scadenza delle cariche) alle nuove indicazioni di cui alla DGR 655/2023.

## **Art. 3**

### **Entità dei contributi**

Le risorse disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 20/2007 e ss.mm.ii, per l'annualità 2023, sono pari a complessivi € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), stanziati sul capitolo del bilancio regionale U0000R31930 dell'esercizio finanziario 2023.

Gli importi massimi dei contributi, riconoscibili per ogni singola richiesta per ciascun soggetto richiedente sono pari a:

- € 6.000,00 (euro seimila/00), per l'Istituzione dei Consigli,
- € 5.000,00 (euro cinquemila/00), per la Gestione dei Consigli.

I contributi sono concessi nei limiti dello stanziamento previsto dall'apposito capitolo di bilancio regionale, nel modo che segue:

- all'Istituzione dei Consigli dei Giovani è destinato il 70% del suddetto stanziamento;
- alla Gestione dei Consigli dei Giovani è destinato il 30% del suddetto stanziamento.

Ai fini dell'ottimizzazione della concessione dei contributi regionali, le eventuali economie di spesa derivanti da una delle graduatorie verranno utilizzate per finanziare l'altra, qualora necessario.

Il contributo concesso per l'istituzione e per la gestione dei Consigli verrà erogato in una unica soluzione, successivamente alla approvazione delle graduatorie.

## **Art. 4**

### **Presentazione delle domande**

Ai fini della concessione dei contributi di cui al presente Avviso, può essere presentata una sola domanda per l'Istituzione o per la Gestione, di un solo tipo di Consiglio tra i seguenti:

- Consiglio dei Giovani
- Consigli delle Ragazze/ragazzi
- Consiglio delle Bambine/bambini

Per quanto riguarda le domande per la **Gestione** queste sono ammesse solo previa Istituzione nelle precedenti annualità.

La domanda di contributo per le spese necessarie ai fini dell'Istituzione o della Gestione dei Consigli deve essere redatta utilizzando l'apposita modulistica di cui all'Allegato 2, reperibile sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) alla pagina

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili/consiglio-giovani> e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente comunale o suo delegato, dal Direttore apicale nel caso dei Municipi. Nel caso di richiesta di contributo per Consiglio sovracomunale/sovramunicipale dei giovani la domanda va sottoscritta digitalmente dal Comune/Municipio capofila.

Ciascuna domanda deve essere inoltrata **esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC)**, al seguente indirizzo: [serviziocivileregionale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:serviziocivileregionale@regione.lazio.legalmail.it)

La domanda deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 7 e deve riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Legge regionale n. 20/2007 e ss.mm.ii. Avviso pubblico 2023. Richiesta di contributo per l'Istituzione o la Gestione (specificare) del Consiglio Comunale dei Giovani/Ragazzi/Bambini (specificare)".

L'amministrazione regionale non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali ritardi o disguidi informatici, né della mancata ricezione, da parte dei destinatari, di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o incomprensibilità dei dati anagrafici o dell'indirizzo riportati nell'istanza.

## **Art. 5**

### **Termine di presentazione delle domande**

A pena di esclusione, il termine di presentazione della domanda di contributo **decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURL e scade entro e non oltre le ore 18,00 del 15° giorno successivo alla suddetta pubblicazione.**

## **Art. 6**

### **Cause di esclusione delle domande**

Saranno escluse le domande:

- pervenute oltre il previsto termine all'art. 5;
- presentati da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 2;
- pervenute tramite una procedura differente da quella indicata all'art.4;
- riguardanti richieste di contributo con finalità e per interventi non coerenti o non pertinenti con quanto indicato all'art. 1 del presente Avviso;
- prive di sottoscrizione digitale della domanda di contributo come previsto dall'art. 4.

## Art. 7

### Contenuto della domanda e documentazione a corredo

Le domande di contributo sono presentate conformemente alla modulistica di cui all'Allegato 2, (Modelli A, B).

L'Ente richiedente deve **allegare alla domanda** di contributo la seguente documentazione:

**a) per l'istituzione del Consiglio dei Giovani**

- atto formale di istituzione;
- preventivo dettagliato delle spese di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) del presente Allegato. *(entrambi adottati con deliberazione dell'Amministrazione comunale/municipale, sovracomunale/sovramunicipale, secondo le rispettive norme statutarie e/o regolamentari)*

**a1) per l'istituzione del Consiglio delle ragazze/ragazzi e delle bambine/bambini**

- atto formale di istituzione;
- preventivo dettagliato delle spese di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) del presente Allegato. *(entrambi adottati con deliberazione dell'Amministrazione comunale/municipale, sovracomunale/sovramunicipale, secondo le rispettive norme statutarie e/o regolamentari, d'intesa con le rispettive istituzioni scolastiche di riferimento);*

**b) per la gestione del Consiglio dei Giovani**

- programma di attività annuale declinato, in coerenza con la condizione giovanile e i bisogni del territorio, con azioni che promuovano la maggiore conoscenza del funzionamento delle istituzioni pubbliche, avvicinando i giovani alle stesse e stimolando la partecipazione democratica alla realtà amministrativa e politica locale, con forme di coinvolgimento nei processi decisionali su materie di loro particolare interesse;
- preventivo dettagliato delle spese, di cui all'art. 9, comma 1, lettera b) del presente Allegato, per la realizzazione del programma; *(entrambi da adottarsi con deliberazione del Consiglio dei Giovani ratificata dall'Amministrazione comunale/municipale, sovracomunale/sovramunicipale, secondo le norme statutarie e/o regolamentari)*
- relazione annuale sullo stato della condizione giovanile e delle politiche giovanili nel territorio di riferimento, relativa all'anno precedente.

**b1) per la gestione del Consiglio delle ragazze/ragazzi e delle bambine/bambini**

- programma di attività annuale;
- preventivo dettagliato delle spese di cui all'art. 9, comma 1, lettera b) del presente Allegato, per la realizzazione del programma; *(entrambi adottati con deliberazione dell'Amministrazione comunale/municipale, sovracomunale/sovramunicipale, secondo le rispettive norme statutarie e/o regolamentari, d'intesa con le rispettive istituzioni scolastiche di riferimento)*
- relazione sulle attività svolte all'anno precedente.

Nell'annualità in cui si procede al rinnovo delle cariche dei Consiglieri, con la domanda di gestione potranno essere richieste anche le spese relative alle procedure elettorali di cui all'art. 9 comma 1, lettere a1), e a4) del presente Allegato, inserite nel preventivo di spesa approvato secondo le modalità di cui ai lettere b) e b1) del comma 2 del presente articolo.

## Art. 8

### Istruttoria delle domande e formazione delle graduatorie

Previa istruttoria formale delle domande pervenute, corredate dalla documentazione prevista dall'Avviso, espletata dall'Area competente, è disposta la formazione di due distinti elenchi, uno per **l'Istituzione** dei Consigli dei Giovani, delle Ragazze e dei Ragazzi, delle Bambine e dei Bambini, ed uno per la **Gestione** dei Consigli dei Giovani, delle Ragazze e Ragazzi e delle Bambine e Bambini.

Per l'Istituzione dei Consigli la graduatoria dei beneficiari sarà formata sulla base dell'ordine di arrivo delle domande.

Per la Gestione dei Consigli, la graduatoria dei beneficiari sarà formata a seguito della valutazione del programma di attività presentato, effettuata secondo i criteri contenuti nella seguente griglia:

<b>Programma di attività</b>	<b>Punteggio</b>
Descrizione degli obiettivi	0-5
Coerenza delle attività con le finalità del Consiglio	0-5
Livello di interazione con il territorio	0-5
<b>Totale</b>	<b>(max 15)</b>

L'atto di approvazione degli elenchi sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).  
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

### **Art. 9** **Tipologie di spesa**

Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di progetto sono le seguenti:

**a) Istituzione dei Consigli**

- a.1) spese inerenti alle procedure elettorali e la convocazione dei comizi (realizzazione e stampa manifesti, materiale elettorale, comunicazione digitale);
- a.2) spese per attività istituzionali finalizzate alla informazione e diffusione sul territorio comunale/municipale dell'istituzione del Consiglio;
- a.3) spese per iniziative di promozione della partecipazione giovanile (convegni, eventi, manifestazioni, incontri nelle scuole);
- a.4) spese inerenti alla costituzione e il funzionamento dei seggi elettorali;
- a.5) spese inerenti all'acquisto di beni durevoli (arredi, attrezzature informatiche) da destinare all'uso esclusivo del Consiglio;
- a.6) spese inerenti all'acquisto di beni di consumo per il funzionamento del Consiglio (cartucce per stampanti, materiali di cancelleria).

**b) Gestione dei Consigli**

- b.1) spese inerenti all'attuazione del programma annuale di attività presentato;
- b.2) spese inerenti all'acquisto, alla manutenzione o al rinnovo di beni durevoli da destinare all'uso esclusivo del Consiglio;
- b.3) spese inerenti all'acquisto di beni di consumo per il funzionamento del Consiglio (cartucce per stampanti, materiali di cancelleria, ecc).

Le voci di spesa non coerenti con le tipologie sopra indicate sono considerate inammissibili.

Non sono in alcun modo ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese inerenti al pagamento di gettoni di presenza o compensi erogati a qualsiasi titolo in favore dei componenti del Consiglio dei Giovani, ovvero di soggetti terzi per eventuali consulenze esterne;
- utenze e canoni di locazione.

### **Art. 10** **Entità ed erogazione dei contributi**

L'entità dei contributi concessi per le finalità di cui all'art. 1 del presente Avviso è:

**a) per l'istituzione dei Consigli**

Sono concedibili ai Comuni contributi fino ad un massimo di Euro 6000,00 ciascuno, fino ad esaurimento delle risorse.

**b) per la gestione dei Consigli**

Sono concedibili ai Comuni contributi fino ad un massimo di Euro 5000,00 ciascuno, fino ad esaurimento delle risorse.

I contributi verranno erogati in una unica soluzione a seguito della pubblicazione degli elenchi.

**Art. 11**

**Rendicontazione dei contributi**

La rendicontazione dei contributi regionali concessi per i Consigli, redatta conformemente ai relativi schemi di cui al presente Avviso (Allegato 2, Modelli C, D), deve pervenire alla competente struttura di gestione, entro e non oltre il termine di 12 (dodici) mesi dall'erogazione del contributo e deve essere idonea a giustificare le spese preventivate in sede di presentazione della domanda ed effettivamente sostenute.

La rendicontazione deve contenere:

- il modello di rendicontazione, presente nella modulistica (Allegato 2, Modelli C e D) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente comunale o suo delegato, dal Direttore apicale nel caso dei Municipi;
- copia del provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione dettagliata delle spese sostenute come da art. 9 del presente Allegato, per l'Istituzione dei Consigli o per la Gestione.

Con riferimento alla modalità di rendicontazione prodotta, la struttura regionale competente può richiedere eventuali precisioni o integrazioni.

Su domanda dell'ente comunale/municipale, sovracomunale/sovramunicipale interessato, fondata su giustificati motivi, la Regione Lazio ha la facoltà di prorogare il termine stabilito per la presentazione della rendicontazione di cui al comma 1.

**Art. 12**

**Revoca dei contributi**

Si procede alla revoca totale o parziale del finanziamento regionale concesso e al recupero totale o parziale delle somme erogate, qualora venga realizzata un'iniziativa difforme dal progetto finanziato, ovvero che non rientri nella *ratio* della LR n. 20/2007.

Qualora l'iniziativa non possa più essere realizzata per cause di forza maggiore e per giustificati motivi, l'Ente comunale/municipale, sovracomunale/sovramunicipale, dovrà preventivamente presentare formale richiesta di adeguamento del programma, che sarà oggetto di opportuna valutazione da parte della competente struttura regionale.

Nello specifico, si procede alla revoca totale o parziale del contributo regionale concesso e al recupero delle somme erogate nei seguenti casi:

**a) per l'istituzione dei Consigli**

- mancata indizione delle elezioni entro 3 (tre) mesi dall'erogazione del contributo concesso;
- mancata/parziale rendicontazione del contributo, secondo i criteri previsti al precedente art. 11;
- mancata/parziale corrispondenza delle spese rendicontate con le tipologie di spesa ammissibili a contributo, secondo i criteri previsti al precedente art. 9.

**b) per la gestione dei Consigli**

- mancata/parziale attuazione del programma di attività annuale entro 12 (dodici) mesi dall'erogazione dell'acconto del contributo concesso;
- mancata indizione delle elezioni per il rinnovo di gestione, entro 3 (tre) mesi dall'erogazione del

contributo concesso;

- mancata/parziale rendicontazione del contributo, secondo i criteri previsti al precedente art. 11;
- mancata/parziale corrispondenza delle spese rendicontate con le tipologie di spesa ammissibili a contributo, secondo i criteri previsti al precedente art. 9.

### **Art. 13**

#### **Pubblicazione**

Il presente Avviso sarà pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
- sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione Amministrazione trasparente e nella sezione Consiglio dei Giovani [www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili/consiglio-giovani](http://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili/consiglio-giovani)
- sulla home page del sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione Notizie e nella sezione Bandi e Avvisi, per la durata di giorni 10 (dieci) a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.